



COMUNE DI FORLÌ

SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI

DETERMINAZIONE N. 2858 del 30/09/2024

**OGGETTO: APPALTO LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO
CONSERVATIVO CON CAMBIO D'USO DA SEDE
MUSEALE A BIBLIOTECA DI PALAZZO ROMAGNOLI IN
VIA ALBICINI 12 (CUP C65C19000690004) -
APPROVAZIONE SERVIZIO DI ASSISTENZA
ARCHEOLOGICA AGLI SCAVI E SORVEGLIANZA IN
CORSO D' OPERA NELL'AMBITO DELL'ESECUZIONE
DEI LAVORI**

00 - NESSUNA CLASSIFICAZIONE DI BILANCIO

Il Dirigente del Servizio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 21/12/2023 avente ad oggetto: “approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2024 - 2026 e verifica stato di attuazione del documento unico di programmazione 2023 - 2025”;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 21/12/2023 avente ad oggetto: “Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2024 – 2026”;
- la delibera di Giunta Comunale n. 6 del 10/01/2024 avente ad oggetto: “Approvazione Piano esecutivo di gestione 2024-2026”;
- la delibera di Giunta Comunale n. 33 del 31/01/2024 ad oggetto: “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 “;

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 133 del 21/12/2020, esecutiva, è stato approvato il Piano Investimenti 2021/2023 che prevede al punto 1858, per l’anno finanziario 2021 l’intervento di cui trattasi per un importo di € 600.000,00;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 11/10/2023, esecutiva, veniva approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di restauro e risanamento conservativo con cambio d’uso da sede museale a biblioteca di Palazzo Romagnoli in via Albicini 12 per un importo di € 600.000,00;
- con determina del dirigente del servizio edifici pubblici n. 2666 dell’11/09/2024, esecutiva, è stata approvata la modifica del quadro economico dell’intervento lasciando invariato l’importo complessivo pari a € 600.000,00;

Preso atto delle relative procedure di assunzione di impegni di spesa, attribuiti alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi mediante proprie determinazioni, nell’ambito dei poteri di spesa conferiti con il PEG;

Atteso che occorre procedere all’esecuzione del servizio di assistenza archeologica agli scavi e sorveglianza in corso d’opera nell’ambito dell’esecuzione dei lavori, per i seguenti motivi e finalità di interesse pubblico: effettuare urgenti interventi manutentivi all’impianto fognario del bene tutelato;

Visto il progetto del suddetto servizio dell’importo di netti € 680,00, inclusi gli oneri per la sicurezza, pari a € 50,00, ed il costo della manodopera, pari a netti € 360,00, non soggetti a ribasso per effetto dell’art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, salva l’eventuale riduzione del costo della manodopera derivante dall’efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi, redatto dal Servizio edifici Pubblici e composto dai seguenti elaborati, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, che definiscono le caratteristiche dei servizi che si intendono realizzare:

- computo metrico estimativo;

Richiamati:

- l’art. 3, comma 1, lett. cc) e dd), dell’Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui il mercato elettronico è uno strumento di acquisto e di negoziazione realizzato da centrali di committenza, che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo, basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica; il Ministero dell’economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP

S.p.a., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

- l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., in base al quale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Dato atto che trattasi di contratto non afferente ad investimento finanziato con le risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ai sensi degli artt. 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241, né dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR (PNC) di cui all'art. 1 del D.L. n. 59/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 101/2021, né dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, né afferente ad infrastruttura di supporto a tale investimento, e quindi non rientrante nell'ambito di applicazione degli artt. 47, 47 – quater, 48 e 50 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021;

Dato atto che in riferimento ai servizi in oggetto non sussiste un interesse transfrontaliero certo, in considerazione della tenuità del relativo importo, nettamente inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché della collocazione geografica del luogo di esecuzione;

Ritenuto, in qualità di dirigente responsabile del procedimento di spesa ed ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- di procedere all'affidamento dei servizi di cui trattasi mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di servizi di importo inferiore a 140.000 euro ed in considerazione delle esigenze di celerità ed economicità delle procedure, inconciliabili con i tempi ed i costi di una procedura di gara, in base ai principi di proporzionalità e tempestività;
- di richiedere all'affidatario il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di richiedere ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023 i seguenti requisiti di ordine speciale dell'affidatario, tali da non precludere l'accesso agli affidamenti e la possibilità di crescita delle micro, piccole e medie imprese:

a) requisiti di idoneità professionale: iscrizione alla Camera di commercio industria agricoltura e artigiano, attestante lo svolgimento di attività pertinenti con l'oggetto del contratto da affidare, anche ai sensi dell'art. 17, comma 7, lett. a), del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

b) capacità tecniche e professionali: documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni da affidare, anche per conto del Comune di Forlì;

Atteso che il responsabile unico del progetto ha provveduto ad acquisire le informazioni circa le soluzioni tecnico – economiche presenti sul mercato funzionali al soddisfacimento delle esigenze di interesse pubblico sopra illustrate;

Dato atto del rispetto dei principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del D.Lgs. n. 36/2023 ed, in particolare:

- a) principio di economicità, come specificato nel prosieguo in riferimento alla motivazione della scelta dell'affidatario;

- b) principio di efficacia, in quanto la soluzione rinvenuta sul mercato soddisfa sul piano tecnico - economico le finalità di interesse pubblico sopra illustrate, con un adeguato rapporto qualità prezzo;
- c) principio di tempestività, in quanto la durata del procedimento di selezione del contraente è stata contenuta in tempi compatibili con il tempestivo soddisfacimento delle suddette esigenze di interesse pubblico;
- d) principio di buona fede nell'ambito della procedura di scelta dell'affidatario, essendo state fornite nei contatti precontrattuali le informazioni rilevanti relative alle condizioni contrattuali ed ai servizi da eseguire;
- e) principio di concorrenza e non discriminazione, posto che l'affidatario è stato identificato in esito alle informazioni acquisite sul mercato dal responsabile unico del progetto, in modo da consentire la distribuzione delle opportunità fra vari operatori economici e, soprattutto, fra le micro, piccole e medie imprese;
- f) principio di trasparenza e pubblicità, in quanto la presente determinazione, recante la motivazione della scelta del contraente, verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Forlì, nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti" anteriormente al perfezionamento del contratto;
- g) principio di proporzionalità, in quanto la procedura di affidamento ed i requisiti di ordine speciale sono stati definiti in considerazione dell'oggetto del contratto e della modesta entità del relativo importo;

Accertato che:

- in riferimento al principio di rotazione nella scelta dell'affidatario, disciplinato dall'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché, in quanto compatibile, dall'art. 16 "Principio di rotazione" del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti:
- a) i soggetti consultati non sono stati affidatari dell'appalto di servizio immediatamente precedente aggiudicato dal Comune di Forlì nello stesso settore di servizi e riconducibile alla medesima fascia di valore economico dell'attuale;
 - b) i soggetti consultati non sono stati invitati ad esprimere la propria offerta per l'appalto di servizio immediatamente precedente aggiudicato dal Comune di Forlì nello stesso settore di servizi e riconducibile alla medesima fascia di valore economico dell'attuale;
 - c) il principio di rotazione non è stato aggirato, mediante ricorso negli ultimi 3 anni solari, a:
 - alternanza sequenziale di affidamenti agli stessi operatori economici;
 - arbitrari frazionamenti degli affidamenti;
 - ingiustificate aggregazioni;
 - affidamenti ad operatori economici riconducibili ad un unico centro decisionale o tra loro in situazione di controllo;

Accertato, altresì, che:

- in riferimento all'esigenza prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni da affidare, i soggetti consultati risultano avere già eseguito servizi analoghi, tali da soddisfare la relativa condizione, come verificato dal responsabile unico del progetto nei contatti precontrattuali;
- in riferimento all'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico individuato applica il contratto collettivo identificato dal codice alfanumerico unico H442, che garantisce ai propri dipendenti le stesse tutele normative ed economiche previste dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro

comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, il cui ambito di applicazione è strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

Ritenuto di affidare il servizio in oggetto a In Terras srl [OMISSIS...];
per i motivi di seguito esposti:

- l'operatore economico identificato è in possesso dei requisiti sopra elencati, come dallo stesso autodichiarati in data 25/09/2024;
- l'attività che l'operatore economico si è reso disponibile ad eseguire è idonea a soddisfare sul piano tecnico - economico le finalità di interesse pubblico sopra illustrate ed a garantire le caratteristiche e specifiche tecniche definite negli elaborati progettuali,
- il prezzo offerto risulta congruo in rapporto alla qualità della prestazione, come attestato dal responsabile unico del progetto sulla base di elementi di riscontro oggettivo, ossia offerte precedenti per commesse analoghe;
- si è provveduto a consultare un unico operatore economico, in quanto sussistono i seguenti motivi che rendono economicamente o tecnicamente conveniente rivolgersi ad un operatore economico determinato: *occorre eseguire urgentemente lavori di scavo finalizzati alla manutenzione delle fognature e l'operatore ha dato immediata disponibilità a prestare assistenza allo scavo ad un prezzo ritenuto conveniente per l'amministrazione;*

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in base al quale la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, che individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 13.7.2020;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 38 dello Statuto Comunale, che definisce le competenze dei dirigenti;

Visto il decreto del Sindaco n. 36 del 13.6.2024 con cui si è attribuito al sottoscritto Dirigente l'incarico di direzione del Servizio Edifici Pubblici;

DETERMINA

1. di approvare il servizio di assistenza archeologica agli scavi e sorveglianza in corso d'opera nell'ambito dei lavori di restauro e risanamento conservativo con cambio d'uso da sede museale a biblioteca di palazzo Romagnoli in via Albicini 12, parte integrante e sostanziale del presente atto, dell'importo di netti € 680,00, escluso dall'appalto principale, redatto dal Servizio edifici Pubblici e composto dagli elaborati elencati in narrativa;
2. il presente appalto non rientra nell'ambito di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) adottati con i vigenti Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

3. di dare atto che il servizio di assistenza archeologica agli scavi e sorveglianza in corso d'opera rientra nel settore di servizi Archeologici e che l'appalto è identificato, nell'ambito della piattaforma di approvvigionamento digitale del Comune di Forlì, dal codice 24/TT2/E/0052/00 e numero appalto 14, ed in base alla nomenclatura del vocabolario comune per gli appalti pubblici, dal codice CPV 71351914-3;
4. di dare atto che in riferimento al disposto dell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999, come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 168/2004 e dell'art. 1, comma 449, della Legge 27/12/2006, n. 296, nonché agli ulteriori obblighi in materia di centralizzazione ed aggregazione degli acquisti, il servizio in oggetto:
 - a) non rientra tra le categorie di beni e servizi individuate con il D.P.C.M. 11/7/2018, con le rispettive soglie di valore, al superamento delle quali le amministrazioni pubbliche devono ricorrere a CONSIP o altri soggetti aggregatori in ottemperanza al disposto dell'art. 9, comma 3, del D.L. n. 66/2014;
 - b) non rientra tra le categorie merceologiche di cui all'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, ossia energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, autoveicoli, per le quali sussiste l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali o, in alternativa, di esperire proprie autonome procedure, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati, o procedure di evidenza pubblica, prevedendo corrispettivi inferiori nella misura percentuale normativamente prevista;
 - c) rientra tra i metaprodotto disponibili nel mercato elettronico della p.a. (MEPA), ma trattandosi di contratto di importo inferiore a 5.000 euro, non sussiste l'obbligo di ricorso al MEPA;
 - d) alla data odierna non è disponibile tra le convenzioni di CONSIP o altri soggetti aggregatori con oggetto che sia comparabile sulla base dei parametri tipologici e qualitativi; conseguentemente, si è accertato che l'Autorità Nazionale Anticorruzione non ha pubblicato l'elaborazione dei prezzi di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza dei servizi in oggetto, ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. n. 66/2014 e della Delibera ANAC n. 22 del 26 novembre 2014;
5. di affidare i servizi di cui trattasi, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, per i motivi in premessa esposti, a In Terras srl [OMISSIS...];
6. di definire, ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in considerazione delle caratteristiche del progetto le seguenti condizioni contrattuali:
 - il servizio di assistenza archeologica agli scavi e sorveglianza in corso d'opera nell'ambito dei lavori di restauro e risanamento conservativo con cambio d'uso da sede museale a biblioteca di palazzo Romagnoli in via Albicini 12, per un importo contrattuale di netti € 680,00, oltre I.V.A. al 22%, inclusi gli oneri per la sicurezza, pari a netti € 50,00, non soggetti a ribasso per effetto dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, salva l'eventuale riduzione del costo della manodopera derivante dall'efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi, verrà affidato a corpo;
 - il servizio di assistenza archeologica agli scavi e sorveglianza in corso d'opera dovrà essere ultimato entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi;
 - per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per l'ultimazione si applicherà una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale;
 - il pagamento sarà effettuato a servizio ultimato;

- l'affidatario è esonerato dalla prestazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto è previsto il pagamento del corrispettivo in unica soluzione a prestazione ultimata;
- di non ritenere necessario richiedere all'affidatario, stante le caratteristiche della prestazione affidata, polizza assicurativa per la copertura dei rischi connessi all'attività dell'operatore economico;
- il contratto saranno allegati i seguenti elaborati:
 - a) *offerta dell'Impresa*;
 - 7. di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, l'avvio dell'esecuzione del servizio in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto;
 - 8. di procedere all'acquisizione del codice identificativo della gara (CIG), mediante piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, interoperante con la piattaforma contratti pubblici (PCP) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, salva l'eventuale applicabilità di quanto indicato nel Comunicato del Presidente ANAC in data 10/1/2024;
 - 9. di dare atto che ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 la verifica del possesso degli autodichiarati requisiti di ordine generale e degli eventuali requisiti di ordine speciale richiesti verrà effettuata se l'affidamento in oggetto rientrerà nel campione definito in applicazione dell'art. 18 "Verifica a campione" del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, ossia in base al numero sorteggiato per il corrente anno ed al numero della proposta contrattuale;
 - 10. di perfezionare il relativo contratto in forma di lettera - contratto da inserire nella Raccolta dei contratti d'Area ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, nonché, in quanto compatibile, dell'art. 19 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, secondo lo schema della proposta e accettazione scambiate tramite posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale con inserimento di specifico articolo che preveda, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, che la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - 11. di dare atto che responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è l'Ing. Gianluca Foca;
 - 12. di individuare quale tecnico referente per la fatturazione elettronica l'Arch. Antonio Spada;
 - 13. di approvare la spesa complessiva per l'appalto in oggetto di € 829,60 (inclusa I.V.A. al 22 %), con imputazione in conformità all'impegno di spesa già assunto con la deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 11/10/2023 (Pos. Rag. 6493/2023) voce B7B del quadro economico, richiamata in premessa;
 - 14. di dare atto che è stata accertata, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, e dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, la compatibilità del seguente programma dei pagamenti, derivante dall'adozione del presente atto e da cui è desumibile la data di esigibilità delle relative obbligazioni, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica:
 - € 829,60: 2° semestre 2024;
 - 15. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

16. di trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) mediante piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, i dati di cui all'art. 10 della deliberazione ANAC n. 261 del 20/6/2023, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché degli artt. 20 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto disposto con deliberazione ANAC n. 264 del 20/6/2023, come modificata con deliberazione n. 601 del 19/12/2023;
17. di pubblicare la presente determinazione a contrarre ed il collegamento ipertestuale alla BDNCP, sul sito istituzionale del Comune di Forlì, nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti".

Il Dirigente del Servizio

Gianluca Foca

documento sottoscritto digitalmente